

MM no. 103 riguardante la permuta tra la Città e lo Stato di alcuni tronchi della rete viaria cittadina

Locarno, 28 ottobre 2003

Al
Consiglio Comunale
Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

Premesse

Negli scorsi anni il Cantone ha trattato con numerosi Comuni la cessione e/o assunzione di tratte stradali, per le quali vi era stata una modifica importante dell'uso. Lo scopo è quello di adeguare la rete viaria cantonale ai mutamenti intervenuti con la realizzazione di nuove arterie di traffico. Nella maggior parte dei casi il Cantone ha quindi ceduto quelle strade che hanno assunto una semplice valenza locale, assumendo in alcuni frangenti strade di proprietà comunale.

La base legale è data dagli artt. 40 e 41 della Legge sulle strade che recitano

Trasferimento

a) Coattivo

Art. 40 ¹Il Gran Consiglio può decretare il trasferimento al Cantone di strade pubbliche necessarie per l' adempimento di compiti di portata generale, come pure il trasferimento ai Comuni di strade pubbliche che hanno prevalentemente interesse per il traffico locale.

²Le condizioni sono stabilite dal decreto legislativo.

b) Volontario

Art. 41 ¹Il proprietario può chiedere al Cantone il trasferimento di una strada o di un sentiero pubblico che siano divenuti d' importanza generale per il Cantone.

²La decisione, che può essere subordinata a condizioni e oneri, spetta al Gran Consiglio.

³Se i presupposti per il trasferimento non sono dati per intero, il Gran Consiglio può concedere adeguati sussidi, sia per lavori di migioria che di manutenzione.

7.2.1.2: L sulle strade - 23 marzo 1983

Estinzione

Art. 8² ¹I beni che non sono demaniali per legge (demanio artificiale) perdono questa qualità per decisione del Gran Consiglio.

²Sino ad un valore di fr. 500'000.--, la decisione compete al Consiglio di Stato.

Trasferimento di beni demaniali

Art. 26³²⁾ ¹L' autorità competente secondo l' art. 8 può trasferire un bene demaniale a un ente pubblico minore, fissandone le condizioni.

²La competenza di trasferire un bene demaniale per legge è sempre del Gran Consiglio.

³La decisione non è necessaria per le situazioni esistenti all' entrata in vigore della presente legge.

9.4.1.1: L sul demanio pubblico - 18 marzo 1986

Nei principali centri del Cantone (Lugano, Bellinzona e Chiasso) questo riordino è già avvenuto, poiché le gerarchie stradali sono state ritenute consolidate ed anche future opere viarie non modificheranno sostanzialmente la situazione.

Nel caso di Locarno, si è giustamente voluto attendere la conclusione dei lavori relativi al PVL (Piano Viario del Locarnese), in particolare per quanto attiene agli interventi previsti all'interno del centro urbano. Le trattative, avviate lo scorso anno, sono coincise con la discussione in merito alle modalità di gestione della Piazza Castello e alla definizione dei relativi rapporti di proprietà. Ovviamente, sono pure stati affrontati aspetti di ordine prettamente finanziario, dove il Municipio ritiene di avere trovato un accordo equo, sul quale ci soffermeremo brevemente più avanti.

Le cessioni/assunzioni

Attualmente il Cantone è proprietario dei seguenti tratti stradali:

- Via Vigizzi
- Via Vallemaggia
- Via ai Monti della Trinità
- Via Basilica
- Via Borghese
- Via Cappuccini
- A13 – Piazza Castello (permutate e riordini fondiari recentemente iscritti a RF).

Si tratta in definitiva dei collegamenti principali risalenti ai decenni o addirittura ai secoli passati che nel frattempo hanno assunto connotazioni diverse. Già da tempo, infatti, i grossi flussi di traffico, sulla base di quanto previsto dal PVL, percorrono in diversi casi strade comunali che hanno quindi subito modifiche importanti.

Per adeguare la situazione al contenuto del PVL il Cantone cede quindi al Comune queste strade:

- Via Borghese
- Via Cappuccini
- Via Vallemaggia (tratta via R. Simen – Piazza Vigizzi)

con una superficie di ca. 11'460 mq.

Proprio in ragione di quanto precede, il Cantone assume in proprietà le seguenti arterie comunali:

- Viale Balli
- Piazza Debarcadero
- Lungolago Motta (fino all'incrocio di via Orelli)
- Via Orelli
- Via R. Simen

con una superficie complessiva di ca. 21'000 mq.

Da questa permuta **risulta quindi un “saldo positivo” a favore del Cantone di quasi 10'000 mq.** Ciò è piuttosto atipico, poiché, come già anticipato, operazioni analoghe sono servite per cedere ai Comuni le strade cantonali che avevano mantenuto solo una valenza locale.

L'accordo finanziario

Secondo una prassi consolidata, con la cessione delle sue strade, il Cantone versa solitamente un importo di fr. 15.—/mq, quale contributo per eventuali interventi di sistemazione. Una cifra decisamente contenuta che però, paradossalmente, nel nostro caso sarebbe stata a carico della Città, avendo un saldo a suo “favore” di ca. 10'000 mq. Ne consegue che Locarno avrebbe dovuto versare al Cantone ca. fr. 150'000.--.

Il Municipio, nel corso delle trattative ha evidentemente valutato negativamente questa ipotesi di carattere prettamente matematico, la quale non considerava lo stato di fatto delle strade oggetto di permuta. Le vie Orelli e Simen, ma anche il Lungolago Motta sono state infatti risistemate di recente a spese del Comune, anche se con un sostanzioso contributo cantonale, mentre le vie Borghese e Cappuccini versano in cattivo stato.

Il Cantone ha riconosciuto la fondatezza delle nostre argomentazioni e ha rinunciato a pretendere il versamento dell'importo summenzionato. Inoltre, ammettendo un interesse accresciuto per la tratta di via Vallemaggia che viene ceduta al Comune, abbiamo trovato l'accordo con il versamento di fr. 200'000.—a favore del Comune.

La convenzione di manutenzione

La Legge cantonale sulle strade stabilisce che la manutenzione (pulizia, piccoli lavori, segnaletica ecc.) delle strade cantonali all'interno dell'abitato compete ai comuni. A ciò si aggiunge il servizio invernale che comprende lo sgombero neve, lo spandimento sale ecc. Un'apposita convenzione, rinnovata l'ultima volta nel 1993, fissa nei dettagli l'impegno del Comune e quantifica i metri quadrati di strade cantonali per i quali il Cantone ci versa un'indennità che quest'anno ammonta a fr. 2,09/mq. Con la permuta che viene ora proposta, sarà quindi necessario adeguare le superfici inserite nella convenzione, anche se non vi sono differenze sostanziali, poiché una parte delle strade che cediamo ora al Cantone era già contemplata nella precedente convenzione. L'ammontare totale della superficie oggetto di manutenzione da parte del Comune è dunque di 45'075 mq.

Conclusioni

Dopo la decisione, che ci auguriamo positiva, del vostro consesso, il Consiglio di Stato con apposita risoluzione governativa ufficializzerà la permuta dei sedimi stradali secondo le indicazioni riportate precedentemente e il Dipartimento del Territorio potrà di conseguenza autorizzare il versamento al Comune dell'indennità concordata di fr. 200'000.--. Ci auguriamo che ciò possa avvenire ancora entro la fine dell'anno in corso.

In seguito, il Cantone provvederà, a sue spese, all'adeguamento dei piani di catasto e dei relativi atti presso il registro fondiario.

Per i motivi che vi abbiamo esposto, vi invitiamo a voler risolvere:

1. È ratificata la permuta tra il Comune e lo Stato relativa al nuovo assetto viario susseguente la realizzazione del PVL con un saldo a favore dello Stato di ca. 10'000.- mq, dietro versamento di un'indennità a favore del Comune di Locarno di fr. 200'000.-. Questo importo è registrato sul conto no 800.10 "Terreni non edificati".

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario :

Allegata: planimetria permuta